



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Benevento

COMUNICATO STAMPA

Nella giornata odierna, all'esito di attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, militari della Stazione Carabinieri di Airola hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Benevento, su richiesta della Procura di Benevento, nei confronti di un cinquantaseienne del posto ritenuto gravemente indiziato del delitto di estorsione aggravata commesso nei confronti di un imprenditore nel mese di Settembre 2024.

In particolare, nell'ambito delle attività di organizzazione dei festeggiamenti in onore di Maria SS dell'Addolorata da svolgersi in Airola in Piazza dell'Annunziata nel mese di Settembre 2024, i militari della Stazione Carabinieri di Airola venivano a conoscenza del fatto che un uomo aveva preteso il pagamento di una somma di denaro da parte del titolare dell'impresa individuale che si stava occupando dell'allestimento del palco per un evento musicale che si sarebbe tenuto da lì a qualche ora.

Mediante l'ascolto della vittima, prontamente individuata, delle persone informate sui fatti e l'acquisizione di documentazione, i Carabinieri accertavano come l'uomo avesse improvvisamente avvicinato l'imprenditore, proveniente da altra regione, mentre, insieme ai suoi operai, stava lavorando pretendendo, con modalità minatorie, la consegna di denaro ed ottenendo così, dalla persona offesa, la somma di euro 200,00 in contanti.

Le indagini consentivano di identificare l'uomo nel destinatario dell'ordinanza oggi eseguita.

Anche all'esito dell'interrogatorio preventivo dell'indagato, pertanto, il G.I.P. presso il Tribunale di Benevento, in parziale accoglimento della richiesta avanzata dalla Procura di Benevento, disponeva l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari.

Il provvedimento oggetto di esecuzione -avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione- è stato disposto in fase di indagini preliminari ed il destinatario dello stesso è persona sottoposta alle indagini e quindi presunta innocente fino a sentenza definitiva.

Benevento, 07 luglio 2025

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Gianfranco Scarfò